

ORIGINALE



Deliberazione N. 19
in data 30/04/2021

COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria- Seduta Pubblica

Oggetto: SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA - CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di aprile alle ore 19.00 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
Ferraroni Cristina Sindaco	X	
1. Bigliardi Jimmy Consigliere	X	
2. Malpeli Isa Consigliere	X	
3. Zannoni Clara Consigliere	X	
4. Dall'Asta Davide Consigliere	X	
5. Iemmi Juri Consigliere	X	
6. Varuzza Veronica Consigliere	X	
7. Allodi Giovanni Consigliere	X	
8. Di Pietro Tommaso Consigliere	X	
9. Natale Fabio Consigliere	X	
10. Lanfredi Nadia Consigliere	X	
11. Fornasari Mirco Consigliere		X
12. Ubaldi Lisa Consigliere		X
	11	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Scaravelli Marco.

La Sig.ra Ferraroni Cristina, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

La seduta si svolge in videoconferenza, secondo le modalità del Decreto della Sindaca Cristina Ferraroni del 18.01.2021 prot. 599, stante la persistenza dello stato di emergenza, prorogato al 31.07.2021, con Decreto Legge del 22 aprile 2021, n.52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 " a causa del permanere del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

DELIBERA C.C. N. 19 /2021
IL CONSIGLIO COMUNALE

La Sindaca – Presidente passa la parola alla Consigliera Nadia Lanfredi la quale illustra l'argomento come da registrazione di seduta agli atti.

PREMESSO CHE:

-in data 20 aprile è pervenuta al Comune di Poviglio la lettera datata 30.3.2021 da parte della Legione Carabinieri dell'Emilia Romagna (prot. n. 0003842/2021), con la quale il Generale Comandante dell'Arma, invitava l'Amministrazione a promuovere il conferimento della cittadinanza onoraria al **Milite Ignoto**;

-il 4 agosto 1921, all'unanimità e senza dibattito, il Parlamento approvò la Legge sulla "*Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto*". Una speciale Commissione di Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa, individuò i resti di undici Soldati non identificati dai principali campi di battaglia della Grande Guerra: le undici bare furono raccolte nella Basilica di Aquileia, dove il 28 ottobre Maria Bergamas, Madre di Antonio, caduto e disperso, scelse per tutte le Italiane il simbolo di un intero Popolo. La bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il 2 novembre, dopo avere toccato città e paesi d'Italia ed avere ricevuto il silente omaggio di tutti, senza distinzione di credo, religioso o politico. Il 4 novembre, dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all'Altare della Patria. Portato a spalla da Decorati al Valore, Egli fu tumulato nel monumento ove tuttora il Soldato riposa, incarnazione del *Valore*, della *Dedizione*, del *Sacrificio* dei suoi Fratelli, Caduti con Lui per la PATRIA;

-promulgando la legge 11 agosto 1921, n. 1075, il Parlamento volle dunque esprimere lo spirito valoriale dell'iniziativa "per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", a sublimazione del sacrificio e del valore dei Combattenti e degli oltre 650.000 Caduti del primo conflitto mondiale;

-con Regio Decreto 1° novembre 1921 fu conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:

"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria".
24 maggio 1915 - 4 novembre 1918

-tali provvedimenti di legge consentirono a tutti gli italiani di identificare affettivamente in quel militare sconosciuto allora un familiare caduto in combattimento o disperso in guerra e successivamente tutti i Caduti per la Patria;

-il 4 novembre 2021 sarà celebrato il Centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria ed è auspicabile che a quel valoroso Soldato, inizialmente voluto come "di nessuno" e poi subito percepito come "di tutti", possa oggi essere orgogliosamente attribuita la "filiale" appartenenza ad ogni Comune d'Italia;

VISTA la nota del 3 marzo 2020, con la quale il Segretario Generale dell'A.N.C.I. – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, nonché la successiva nota del 16 settembre 2020 da parte del Presidente dell'A.N.C.I., con le quali, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor Militare

d'Italia, tutti i Comuni d'Italia sono stati invitati ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, come ricordato anche dal Delegato di Parma dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon (la più antica Associazione Combattentistica d'Italia fondata nel 1878) con nota del 4 novembre 2020;

ATTESO che questa proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto (4 novembre 2021), si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;

SOTTOLINEATO che la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;

RILEVATO che tale proposta non rientra nella fattispecie disciplinata da regolamenti comunali, e nei procedimenti ivi contemplati, ma assume una valenza sovra comunale ed uno speciale simbolismo posto nella transizione metaforica dalla figura del Soldato a quella del Popolo ed infine a quella della Nazione;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno / Miacef n. 6 del 2 Maggio 1996, la quale individua il Consiglio Comunale quale organo competente a concedere la cittadinanza onoraria, trattandosi di "manifestazione di riconoscimento di gratitudine da parte di una determinata collettività locale" e poiché costituisce "oggetto di una libera ed autonoma determinazione delle amministrazioni comunali";

CONSIDERATO che il Comune di Poviglio con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni, richiamando anche i valori della Costituzione della Repubblica Italiana;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Poviglio al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo i sentimenti e la volontà della cittadinanza;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con delibere del Consiglio Comunale n. 57 del 10.10.1991 e n.8 del 2.03.1992 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, non comportante la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti finanziari;

CON n. 11 voti favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n. 11 Consiglieri presenti, collegati in streaming e votanti

DELIBERA

1) DI ACCOGLIERE la proposta di conferimento della Cittadinanza Onoraria al "**Milite Ignoto**" pervenuta dalla Legione Carabinieri dell'Emilia Romagna (prot. n. 0003842/2021) del 20 aprile 2021;

2) DI CONFERIRE la cittadinanza onoraria del Comune di Poviglio al Milite Ignoto, simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, e di tutti quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la

democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni, richiamando anche i valori della Costituzione della Repubblica Italiana.

OGGETTO : SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA - CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Non dovuto

Li, 24/04/2021

il Responsabile del settore:

Luciana Tinelli

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Non dovuto

Li ,24/04/2021

il Responsabile del settore Finanziario

Luciana Tinelli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della sujestesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE